



ESAME DI MATURITÀ 2026

II CICLO DI ISTRUZIONE

LICEO LINGUISTICO
Indirizzo Linguistico Esabac
Classe V sezione B

Anno Scolastico **2025 - 2026**

Indice

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Savoia Benincasa" di Ancona	p. 2
1.1 Indirizzi di studio e finalità	
Liceo Linguistico ESABAC	p. 3
2. Il Consiglio di Classe	p. 4
3. Presentazione e storia della classe	p. 5
3.1 Profilo didattico educativo della classe	p. 6
3.2 Livello standard di apprendimenti della classe e competenze	p. 7
3.3 Quadro orario settimanale	p. 8
4. Ambiente di apprendimento	p. 10
4.1 Metodologie didattiche innovative	p. 10
4.2 Spazi e ambienti di apprendimento	p. 10
5. Progetti di arricchimento dell'offerta formativa	p. 11
6. Educazione civica	p. 15
6.1 Ulteriori attività di progettazione di Educazione civica (se svolte)	p. 16
7. Percorsi pluridisciplinari (se svolti)	p. 16
8. Orientamento formativo	p. 17
9. Formazione Scuola-Lavoro	p. 20
10. Il dispositivo ESABAC	p. 21
11. Mobilità internazionale studenti, Erasmus plus, e-Twinning, Gemellaggi	p. 24
12. La valutazione	p. 24
13. Tabella riassuntiva delle prove comuni	p. 26
a. Tabella delle simulazioni	p. 26
b. Testo delle simulazioni	p. 26
14. Griglie di valutazione per la prova d'Esame	p. 27
15. Firme	p. 28

Allegati:

- A. Elenco studenti della classe e attribuzione credito scolastico;
- B. Percorsi disciplinari e relazioni finali dei docenti;
- C. Formazione Scuola-Lavoro - Tabella riepilogativa di sintesi dell'esperienza di stage svolta dalla classe;
- D. Mobilità internazionale - Tabella riepilogativa di sintesi delle esperienze svolte dalla classe;
- E. Griglie di valutazione per la prima e seconda prova d'Esame, per la terza prova ESABAC e griglia di valutazione della prova orale

Documenti riservati:

- Fa. Relazione Finale di presentazione Esame di Maturità Il ciclo di istruzione Studentesse con DSA/BES (L.170/2010; C.M. N.8/2013); PDP

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Savoia Benincasa" di Ancona

L'Istituto di Istruzione Superiore "Savoia Benincasa" è una scuola innovativa. Porta con sé la tradizione di due antiche e prestigiose scuole cittadine, quando nel 2011 i due Istituti Savoia e Benincasa sono stati uniti. Oggi l'Istituto Savoia Benincasa è un polo scientifico, linguistico, economico, ospita Liceo Scientifico base, Scienze applicate, curvatura *IGCSE Computer Science e Cambridge International*, Liceo Linguistico base, Triennio Internazionale ESABAC, curvatura *Cambridge International*, Istituto Tecnico Economico e del Turismo (AFM Base; SIA Sistemi Informativi; Tecnico Economico e del Turismo).

Mission dell'Istituto è garantire una formazione culturale umana coerente con il solido dominio dei saperi disciplinari, coerente con *Key competences* del XXI secolo.

Le scelte educative si ispirano ai principi pedagogici dell'apprendimento attivo e per competenze, secondo il modello del costruttivismo centrato sulla costruzione delle conoscenze nei processi di apprendimento. Da anni, l'Istituto è impegnato in un'attività costante di ricerca metodologico-didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze piuttosto che nozioni, di innovazione e attualizzazione dei curricula di trasversalità, per la promozione di *life skills*. Il lungo impegnativo percorso di ricerca-azione sulle metodologie innovative di apprendimento, condotto con INDIRE, che ha consentito all'IIS Savoia Benincasa di fondare, con altre 21 scuole italiane, il Movimento delle Avanguardie Educative per la ricerca e la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, si pone l'obiettivo di rompere gli schemi della didattica tradizionale per avvicinarsi ad una didattica fondata sull'apprendimento attivo (*Debate, Wedebate, TEAL, MLTV, Flipped classroom*).

Collabora ed è gemellato con il *Massachusetts Institute of Technology* in un progetto che coinvolge scuole del *Global Future Lab*, che ospitano in un periodo dell'a.s. giovani laureati per insegnare materie scientifiche come si apprendono al MIT e il *Debate*, arte del dibattere. Partecipa con INDIRE e *Harvard Graduate of Education* alla sperimentazione del *frame* didattico con *thinking routines* per lo sviluppo del *critical thinking*, con il progetto MLTV che attiva una didattica per lo sviluppo della comprensione, dell'apprendimento profondo, del pensiero critico per apprendimento attivo.

Il processo di *Internazionalizzazione* ha condotto al conseguimento della certificazione della *University of Cambridge* come *Cambridge International School*, permettendo l'erogazione di corsi di Liceo Scientifico, Linguistico e ITE AFM, nell'ambito dei quali sono conseguibili le certificazioni *Cambridge IGCSE* per più discipline previste dai syllabi della scuola britannica con docenti madrelingua in più discipline del curriculum (*Maths, Computer Science, Biology, History, English as a Second Language, Economics*), riconosciute dalle più prestigiose università al mondo e passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo. È scuola ESABAC, percorso svolto nel triennio del Liceo Linguistico che permette il conseguimento al termine del quinquennio del doppio diploma, Baccalaureato e diploma di esame di Stato. La mobilità internazionale è favorita attraverso la partecipazione di un anno/semestre/trimestre all'estero.

L'Istituto è scuola *Changemaker*, riconosciuta dall'Associazione Internazionale *Ashoka*, consorzio che riunisce agenti del cambiamento in Italia, caratterizzati in tutto il mondo per essere agenti attivi di cambiamento ed innovazione nella prospettiva dell'apprendimento di un'etica del mondo.

È inoltre sede del *FUTURE LAB* regionale, uno dei 28 laboratori in Italia creati nell'ambito del PNSD, uno spazio innovativo di avanguardia utilizzato per ospitare esperienze di apprendimento e formazione di docenti, comprese nel più ampio Piano nazionale di ripresa e resilienza, ma anche di fruizione, ricerca e produzione di contenuti di realtà aumentata. Al suo interno, ospita il *FABLAB*, un laboratorio di ricerca, stampante 3D, prodotti industria 4.0. È anche Polo formativo nazionale per la transizione digitale PNRR.

È partner di *European Schoolnet*, un consorzio che unisce paesi membri per la diffusione di pratiche innovative e spazi scolastici.

L'innovazione didattica che guida i percorsi di apprendimento e la relazione insegnamento/apprendimento muove dal convincimento che sono cambiate le modalità di apprendere dei nostri ragazzi. È per questo che una scuola di qualità,

che desideri promuovere competenze significative e soprattutto avvicinarsi alle nuove generazioni e al loro modo di apprendere, non può prescindere dal ruolo svolto dalla tecnologia nei processi di apprendimento. Il nostro Istituto crede nel suo valore aggiunto e nella possibilità che questa offre di migliorare l'azione didattica ed educativa, in quanto apprendere a scuola con le nuove tecnologie significa imparare a dominarle, essere consapevoli dei loro rischi, delle loro potenzialità, senza rinunciare al passato e alla tradizione, ma prendendo atto che sono mezzi per apprendere e raggiungere il successo formativo.

Il digitale implica un'attenzione maggiore ai processi cognitivi e metacognitivi che sottendono le azioni e le strategie per non perdere nessuno e includere tutti e ciascuno. In tal senso, la scuola dà cittadinanza alla tecnologia, prepara i giovani ad affinare strumenti culturali per affrontare scelte consapevoli e sviluppare competenze come cittadini responsabili consapevoli, critici.

1.1 Indirizzi di studio e finalità

Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Gli obiettivi sono perseguiti e assicurati sia attraverso la pratica laboratoriale, sia attraverso l'acquisizione della padronanza di molteplici linguaggi, tecniche e metodologie in ambito tecnico, umanistico, linguistico e artistico, in orario curricolare ed extracurricolare.

Liceo Linguistico triennio ESABAC: il triennio ESABAC è una particolare curvatura del Liceo Linguistico con percorso di Francese come seconda lingua. Si tratta di un corso di studi integrato che permette il conseguimento del doppio diploma: esame di stato italiano e *BACCALAURÉAT* francese, con il quale si può accedere a tutte le università francesi, senza prova di lingua. Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi paesi nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. Lo studio della lingua francese è potenziato e la storia viene insegnata in lingua francese per una più consapevole comprensione della dimensione europea e per proiettarsi verso un futuro con valore aggiunto.

2. Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE TERZO ANNO	DOCENTE QUARTO ANNO	DOCENTE QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana, Storia, Histoire	Nisi Paola	Nisi Paola	Foglia Libero
Lingua e cultura str.1, Inglese	Palazzo Sabrina	Palazzo Sabrina	Palazzo Sabrina
Conversazione Lingua Inglese	Bowerbank Paul	Paul Bowerbank	Bowerbank Paul
Lingua e cultura str.2, Francese	Giorgio Federica	Giorgio Federica	Giorgio Federica
Conversazione Lingua Francese, Histoire	Sighinolfi Nadia	Sighinolfi Nadia	Sighinolfi Nadia
Lingua e cultura str.3, Spagnolo	Cuti Lara	Cuti Lara	Cuti Lara
Conversazione Lingua Spagnolo	Bonfigli Adriana	Bonfigli Adriana	Rubinos Salazar Susana
Matematica, Fisica	Marra Carlo	Marra Carlo	Marra Carlo
Filosofia	Archetti Stefano	Scarponi Marco	Scarponi Marco
Scienze naturali: biologia, chimica, scienze della terra	Lombardi Federica, suppl. Babini Valentina	Ricciotti Annalisa	Palpacelli Gianluca
Storia dell'Arte	Santoni Francesca	Fava Patrizia	Fava Patrizia
Scienze motorie e sportive	Alesi Roberta	Alesi Roberta	Alesi Roberta
Religione	Memè Gabriele	Scarabeo Paolo	Scarabeo Paolo
Alternativa alla religione	Maggioli Alessia	Baldassarri Elena Maria	—

Docente coordinatore: prof. Libero Foglia

3. Presentazione e storia della classe

Il percorso formativo liceale della classe V BL, articolazione ESABAC, è stato caratterizzato dallo studio e dall'approfondimento di tre lingue straniere: Inglese, Francese e Spagnolo. L'accREDITamento Erasmus+ ha offerto agli studenti opportunità e occasioni di arricchimento culturale, personale e sociale nella dimensione dell'internazionalizzazione, attraverso stage linguistici a Nizza (secondo anno), Malaga (terzo anno) e Canterbury (quarto anno). Non meno importante è stata la partecipazione degli studenti alle giornate in lingua (G.I.L.) francese (secondo anno) e spagnola (terzo anno) e agli spettacoli teatrali in lingua inglese, spagnola e francese sui temi tratti dalla progettazione didattica curricolare. Particolarmente significativa e coerente con l'articolazione ESABAC è stata l'esperienza di gemellaggio a Brive-La-Gaillarde, in Francia. Sotto il profilo delle competenze certificate, alcuni studenti hanno frequentato corsi di potenziamento conseguendo certificazioni di lingua inglese ESOL Cambridge (First B2 e Advanced C1) e di lingua spagnola (DELE B2). Di particolare rilievo risultano le certificazioni di livello B2 e C1 conseguite da alcune studentesse della classe, nell'ambito della partecipazione al progetto "English for You". Per la lingua francese, trattandosi di una classe dell'indirizzo ESABAC, la certificazione di livello B2 viene conseguita con il superamento dell'esame conclusivo del percorso di studi, in sede di Esame di maturità. Tale preparazione è stata supportata dal corso di Histoire, caratterizzante l'articolazione ESABAC, che comporta l'insegnamento della disciplina di storia in lingua francese, con la compresenza in aula di una docente madrelingua. A completare il programma di internazionalizzazione hanno contribuito anche esperienze lavorative all'estero, come quella realizzata all'interno di un progetto Erasmus organizzato dalla Camera di Commercio delle Marche, che ha consentito ad una studentessa di lavorare presso una struttura alberghiera a Malta. Dal punto di vista metodologico, i docenti, soprattutto nelle discipline umanistiche e di indirizzo, hanno integrato la didattica tradizionale con approcci innovativi, quali MLTV, Social Reading, Debate, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Digital Storytelling, TEAL, Laboratori di interpretariato e traduzione, Real Task, Project-Based Learning, per rafforzare abilità e competenze disciplinari e soft skills.

Allegato A - Elenco studenti della classe

Allegato Fa (riservato) - Presenza alunni con PDP

3.1 Profilo didattico educativo della classe

La classe, inizialmente formata da 20 alunni (4 maschi e 16 femmine), ha incrementato la propria composizione in seguito a trasferimenti provenienti da altre sezioni e da altre scuole, arrivando al numero definitivo di 24 studenti, di cui 18 femmine e 6 maschi. La classe si presenta complessivamente collaborativa e partecipe, ma con una frequenza un po' saltuaria da parte di alcuni studenti. A fronte di alcune situazioni di fragilità, l'andamento didattico-disciplinare della classe si attesta su un livello medio, ma non mancano studenti che si distinguono per il grado di interesse mostrato a lezione, per la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e per l'eccellente rendimento che ne consegue. Sono da segnalare le eterogenee attitudini personali degli studenti e studentesse della classe, dalle quali emergono molteplici passioni: per la scrittura, come nel caso di una studentessa che ha visto riconoscere il suo talento in concorsi letterari, passione per l'arte teatrale e musicale di un'altra studentessa testimonial negli eventi pubblici dell'istituzione scolastica, per lo sport ad alto livello, da parte di un gruppo di studenti che si è affermato in diverse competizioni anche di carattere mondiale. Positivo risulta l'atteggiamento degli studenti nei confronti dei docenti e nella relazione tra pari, che ha consolidato il percorso di costruzione delle conoscenze.

CLASSE	PROVENIENZA DALLO STESSO CORSO	PROVENIENZA DA ALTRO CORSO DI STUDI o DA ALTRO ISTITUTO
III	22	2
IV	24	-
V	24	-

A.S. 2023/2024	Alunni promossi con media dei voti 8-10	15
	Alunni promossi con media dei voti 6-7	9
	Alunni con recupero debito	0
A.S. 2024/2025	Alunni promossi con media dei voti 8-10	17
	Alunni promossi con media dei voti 6-7	7
	Alunni con recupero debito	0

Allegato A - Elenco studenti della classe e attribuzione credito scolastico

3.2 Livello *standard* di apprendimenti della classe e competenze

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Liceo Linguistico - Competenze specifiche:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Liceo Linguistico ESABAC - Competenze specifiche:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali almeno a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni tra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

3.3 Quadro orario settimanale

DISCIPLINA/ MONTE ORE SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE	3	3	3	3	3
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	1	1	1	1	1
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2: FRANCESE	3	3	3	3	3
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	1	1	1	1	1
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3: SPAGNOLO	3	3	3	3	3
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	1	1	1	1	1
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA IN FRANCESE			2*	2*	2*

DISCIPLINA/ MONTE SETTIMANALE	ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA IN ITALIANO				1	1	1
FILOSOFIA				2	2	2
MATEMATICA		3	3	2	2	2
FISICA				2	2	2
SCIENZE NATURALI, BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA		2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE				2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVA	O	1	1	1	1	1

*compresenza con docente di Conversazione lingua francese

4. Ambiente di apprendimento

L'Istituto ha nel tempo effettuato consistenti investimenti sulle dotazioni tecnologiche e sugli spazi di apprendimento nel convincimento che la configurazione degli ambienti abbia un preciso valore nel processo di insegnamento apprendimento. Ciò ha portato ad abbandonare il modello delle aule contenitore per le classi e ad adottare quello delle aule disciplinari, uno spazio laboratoriale, personalizzato dai docenti e dagli studenti, nel quale viene realizzato un autentico apprendimento attivo e significativo. Il modello di riferimento è quello dell'ambiente di apprendimento costruttivista, inteso come spazio ricco di risorse specifiche e integrate per l'apprendimento di determinate discipline, con graduale superamento della configurazione frontale in favore di isole di apprendimento e *team working*, decentramento della cattedra, presenza di librerie e biblioteche diffuse, materiali per esperimenti *hands on*, arredi flessibili (banchi leggeri e modulari, sedie ergonomiche come postazioni autonome e mobili di lavoro), in grado di favorire l'apprendimento collaborativo. Tutti gli spazi dell'Istituto sono dotati di collegamento LAN e Wifi, e possiedono almeno una LIM, un videoproiettore interattivo, una *Digital Board*; alcuni di essi possiedono più di un punto di proiezione (Aule 3.0 o aule T.E.A.L. -*Technology Enhanced Active Learning*). Un ricco e stimolante ambiente interattivo digitale è il *Fab Lab*, dotato di stampante 3D, modellatore digitale, fresa, pressa ed altre attrezzature che gli studenti possono utilizzare per la programmazione, la realizzazione di artefatti fisici e digitali, la robotica educativa. Con le risorse del PNRR Scuola Futura 4.0. è stata allestita anche un'aula immersiva, un ambiente coinvolgente, esperienziale e interattivo, che integra i modelli tradizionali di apprendimento con la tecnologia digitale e la realtà virtuale e aumentata.

Nel nostro Istituto si promuovono, con un lavoro disciplinare, competenze essenziali per la vita degli studenti, come autonomia, responsabilità, spirito d'iniziativa, creatività, flessibilità, spirito critico, *problem solving*, *team working*, competenze digitali, capacità di comunicare efficacemente, trovare e valutare le informazioni, costruire, approfondire e diversificare le proprie conoscenze: per svilupparle i docenti applicano in tutte le discipline le metodologie didattiche innovative dell'apprendimento attivo, sperimentate in collaborazione con le più prestigiose università del mondo, come il MIT e Harvard e con le scuole del Movimento di Avanguardie educative.

4.1 Metodologie didattiche innovative: Debate, Round table con dibattito, Flipped Classroom, Teamwork, Thinking routines, Social Reading, Cooperative Learning, Digital Storytelling, TEAL, Laboratori di interpretariato e traduzione, Real Task, Project-Based Learning.

4.2 Spazi e ambienti di apprendimento: Aula dotata di LIM e Digital Board, con collegamento a Internet, Aula Immersiva, Aula Magna, palestra, App G-Suite.

5. Progetti di arricchimento dell'offerta formativa

Di seguito vengono elencate le esperienze di arricchimento dell'offerta formativa più rilevanti del triennio, che rappresentano un ampliamento strutturato a integrazione del programma ministeriale.

ANNO SCOLASTICO	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE SINTETICA
2023 -2024 (CLASSE III)	Stage linguistico a Malaga	Soggiorno studio all'estero che combina lezioni di lingua spagnola in scuola accreditata con attività culturali e ricreative volte ad arricchire le conoscenze, ampliare la cultura e favorire la socializzazione
	Giornata in Lingua	Giornata di full immersion linguistica dedicata alla cultura spagnola
	Viaggio di istruzione in Puglia	Attività didattica volta ad arricchire il programma scolastico con un forte intento educativo, culturale e di socializzazione
	Film "Neve", di S. Riccioni	Visione del film e incontro con attori protagonisti e regista
	Percorsi nell'arte: Ferrara	Visita alla mostra "Escher" a Palazzo dei Diamanti, al Museo della Cattedrale e al centro storico della città: progetto volto a favorire un approccio responsabile e consapevole alle opere d'arte, con approfondimenti attinenti al programma specifico disciplinare. Gli alunni hanno elaborato prodotti multimediali.
	Certificazione linguistica ESOL Cambridge livelli B2 (First, FCE) e C1 (Advanced, CAE)	Documento ufficiale riconosciuto a livello internazionale, che attesta il livello di competenza in lingua inglese
	Gemellaggio a Brive-La-Gaillarde	Esperienza significativa volta ad approfondire lo studio della lingua francese e a sviluppare competenze nell'ambito della cultura e della socializzazione
	GTL-Global Teaching Labs	Progetto del Massachusetts Institute of Technology. Lezioni in lingua inglese di

		Debate tenute da studenti selezionati dal MIT-ITALY
	Laboratorio teatrale	Progetto di teatro, con laboratori di recitazione, danza, scenografia e scrittura creativa e spettacolo finale
2024-2025 (CLASSE IV)	Stage linguistico a Canterbury e Londra	Soggiorno studio all'estero che combina lezioni di lingua spagnola in scuola accreditata con attività culturali e ricreative volte ad arricchire le conoscenze, ampliare la cultura e favorire la socializzazione
	Juvenes Translatores	Concorso annuale di traduzione on-line rivolto a studenti diciassetenni delle scuole secondarie dell'UE; esperienza attivata dallo spagnolo e dal francese in italiano
	Teatro in lingua inglese	Rappresentazione "A Midsummer Night's Dream"
	Visita guidata a San Patrignano	Uscita didattica presso la comunità
	Viaggio di istruzione a Vienna e Mauthausen	Attività didattica volta ad arricchire il programma scolastico con un forte intento educativo, culturale e di socializzazione
	Rassegna "Congiunzioni. Letteratura e filosofia".	Ciclo di conferenze curate da relatori di chiara fama in funzione di contributi di grande interesse culturale e di innovazione metodologica
	Laboratorio teatrale	Progetto di teatro, con laboratori di recitazione, danza, scenografia e scrittura creativa e spettacolo finale
	Certificazione linguistica ESOL Cambridge livelli B2 (First, FCE) e C1 (Advanced, CAE)	Documento ufficiale riconosciuto a livello internazionale, che attesta il livello di competenza in lingua inglese
	Certificazione linguistica DELE B2	Documento ufficiale riconosciuto a livello internazionale, che attesta il livello di competenza in lingua spagnola
	Orientamento PNRR UniUrb	"Comunicazione interculturale Diversamente parlando" Area tematica

		1, digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
	Scuola all'opera	Nabucco
	Visita guidata città d'arte	Milano
	GEL	Giornata Europea delle Lingue su iniziativa del Consiglio d'Europa di Strasburgo. Incontro con una traduttrice professionista e premiazione concorso Juvenes Translatores.
	Prix Palatine	Visione di tre film in lingua originale francese e partecipazione in qualità di giuria
2025-2026 (CLASSE V)	Certificazione linguistica ESOL Cambridge livelli B2 (First, FCE) e C1 (Advanced, CAE)	Documento ufficiale riconosciuto a livello internazionale, che attesta il livello di competenza in lingua inglese
	Giornata mondiale della Filosofia	Maratona Filosofica organizzata dalla Società Filosofica Italiana
	Dorico International Film Fest (già Corto Dorico)	Giurie giovani
	Spettacolo teatrale in lingua inglese	Rappresentazione "1984"
	Spettacolo teatrale in lingua italiana	Rappresentazione "Sei personaggi in cerca d'autore"
	Visita di istruzione in Grecia	Attività didattica volta ad arricchire il programma scolastico con un forte intento educativo, culturale e di socializzazione.
	Laboratorio teatrale	Progetto di teatro, con laboratori di recitazione, danza, scenografia e scrittura creativa e spettacolo finale
	"Otto viaggi di un romanziere"	Mostra su G. Simenon a Bologna; esperienza significativa e coerente con l'articolazione ESABAC
	Prix Goncourt	Progetto in lingua Francese; giuria giovani a Roma

	CNDL	Campionato Nazionale delle Lingue promosso dall'Università di Urbino. Partecipazione in lingua francese e spagnola
	Viaggio in Italia "La Corte Costituzionale nelle scuole"	Lectio Magistralis del Giudice della Corte Costituzionale Marco D'Alberti
	Progetto europeo "English for You" (English for life, gateway to the future)	Bando promosso dalla regione Marche "PR FSE+ 2021/27 Asse Giovani OS.4.f(5) English for You" per la presentazione di percorsi destinati ad incrementare le competenze linguistiche degli studenti di istruzione secondaria di secondo grado.
	GEL	Giornata Europea delle Lingue su iniziativa del Consiglio d'Europa di Strasburgo e premiazione Juvenes Translatores dell'anno precedente. Incontro con la Coordinatrice Regionale dell'Ufficio Internazionalizzazione dell'USR Marche e con l'Orientatore Professionale dell'Informagiovani di Ancona e del Punto Locale Eurodesk. Presentazione del prodotto finale multimediale del percorso European Young Multiplayer "Viaggio alla scoperta dell'Europa".

6. Educazione civica

Il Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nel nostro Istituto recepisce le Nuove Linee Guida di cui al DM 7 settembre 2024, n. 183, e presenta le scelte didattiche interdisciplinari operate dai docenti con l'obiettivo di sviluppare negli studenti/esse i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per l'insegnamento di Educazione civica, relativi alle tre macro-aree della Costituzione, dello Sviluppo Economico e Sostenibilità e della Cittadinanza digitale, imprescindibili per la formazione di futuri cittadini consapevoli.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)	
TITOLO DEL PROGETTO	Legalità e partecipazione
DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Spagnolo, Francese, IRC. I contenuti dell'UDA di Educazione civica trattati nelle singole discipline sono descritti nel dettaglio nei rispettivi Percorsi disciplinari.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezioni teoriche e attività laboratoriali/di ricerca sulla Costituzione Italiana (storia, struttura, contenuti) in italiano e nelle lingue studiate.
STRUMENTI	LIM, DB, PC, tablet, internet
TEMPI	Da gennaio 2026 a marzo 2026
ESPERIENZE DI MOBILITAZIONE DELLE COMPETENZE	Lettura, comprensione e analisi di documenti riguardanti la Costituzione, l'Articolo 3, la Corte Costituzionale; ricerca attiva sul web; produzione e sintesi di testi; realizzazione del prodotto multimediale finale.
COMPETENZE ATTESE (VD. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA)	Competenze di cittadinanza e costituzione Identità e appartenenza: ritrovare nella vita sociale, giuridica, istituzionale e culturale del nostro Paese elementi che dimostrino l'inerzia di abitudini e di impostazioni incoerenti con lo spirito e la lettera del testo costituzionale a proposito di responsabilità dello Stato e delle Regioni.
	Cittadinanza Digitale Area di competenza 3 – Creazione di contenuti digitali 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze Sviluppo e Sostenibilità 1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico; 1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le diseguaglianze; 1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.

6.1 Ulteriori attività di progettazione di Educazione civica

La classe ha partecipato al percorso di orientamento di 15 ore, nell'ambito del Progetto PNRR in collaborazione con l'Università di Urbino (UNIURB), dal titolo: *“Cosa vuol dire essere cittadini del nostro tempo: un viaggio multidisciplinare alla riscoperta della democrazia e dei diritti fondamentali”*.

7. Percorsi pluridisciplinari

L'Uda di Educazione Civica è stata svolta in modalità pluridisciplinare. Sono stati svolti percorsi pluridisciplinari di Letteratura del '900 in italiano e nelle lingue studiate con riferimenti storici, filosofici e artistici in preparazione all'Esame di Maturità nel secondo Quadrimestre.

8. Orientamento formativo

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. Numerosi interventi legislativi, fino al D.M. del 22 dicembre 2022 n. 328 e Linee Guida, hanno consentito l'implementazione di azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione dei divari e della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e dell'Università. Il Piano di orientamento parte dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento ha inizio con la nascita, si sviluppa in età prescolare e continua per tutta la vita (*Lifelong Learning*). Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per potersi orientare nella vita. Il Piano di orientamento del nostro Istituto si sviluppa seguendo tre direttive:

- a) Percorso per la conoscenza di sé;
- b) Percorso per la conoscenza delle professioni e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado;
- c) Percorso di dialogo e confronto con le famiglie e con il mondo degli adulti.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Orientamento formativo - Tabella di sintesi delle attività svolte (coerenti con il PTOF)

TITOLO DELL'ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORE IMPIEGATE
1. Giornata Europea delle Lingue 26.09.2026 e Premiazione Concorso Juvenes Translatores a.s. 24-25	Celebrazione della diversità linguistica e culturale dell'Europa su iniziativa del Consiglio d'Europa di Strasburgo. Incontro con la Coordinatrice Regionale dell'Ufficio Internazionalizzazione dell'USR Marche e con l'Orientatore Professionale dell'Informagiovani di Ancona e del Punto Locale Eurodesk.	2
2. Incontro docenti UNIURB	Incontro mirato ad illustrare le caratteristiche generali dell'offerta formativa	1

	dell'Università di Lingue Straniere di Urbino.	
3. "Cosa vuol dire essere cittadini del nostro tempo: un viaggio multidisciplinare alla riscoperta della democrazia e dei diritti fondamentali"	Corso di Orientamento PNRR (Area Tematica Inclusione e Coesione) proposto dal Dipartimento di Economia, Società e Politica dell'Università di Urbino volto a stimolare la capacità critica degli studenti e rafforzarne la condivisione dei valori di convivenza democratica e di cittadinanza attiva.	15
4. CNDL	Campionato Nazionale delle Lingue- Università di Urbino - lingue europee Spagnolo e Tedesco.	4
5. Webinar con le Università di Trieste, Venezia e Bologna	Incontro informativo con docenti dell'Univ. di Trieste (Sezione di Studi di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori), Univ. di Venezia Ca' Foscari (Lingue e Culture, Studi Internazionali e Globalizzazione) e Univ. di Bologna (Dipartimento di Interpretazione e Traduzione).	3
6. Laboratori Orientativi INFORMAGIOVANI di Ancona	Serie di laboratori Orientativi in Uscita organizzati dall'InformaGiovani di Ancona incentrati sulla ricerca attiva del lavoro (servizi del territorio, servizi del Centro per l'Impiego,	4

	Informagiovani, APL, siti web, programmi della Rete Eurodesk per la mobilità europea, costruzione del CV, indicazioni per colloquio di selezione).	
7. "Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle scuole"	Lectio Magistralis "Partecipazione alla vita pubblica" svolto dal Giudice della Corte costituzionale Marco D'Alberti.	2
8. AlmaDiploma	Percorsi di Orientamento allo Studio e al Lavoro. Accesso alla piattaforma e compilazione di un questionario.	1
10. Salone Orientamento "Conosci, scegli, realizza: opportunità e percorsi per il tuo domani"	Manifestazione organizzata dalle reti territoriali con la partecipazione di espositori atenei, ITS, Forze Armate, Accademie e Agenzie per il Lavoro che illustrano le caratteristiche dell'offerta formativa post diploma.	3
11. Campus France on-line	Orientamento in uscita per le sezioni ESABAC, ad opera dell'Institut Français Italia	1,5

9. Formazione scuola-Lavoro

Il curriculum di Istituto per la Formazione Scuola-Lavoro) si svolge nell'arco del triennio e prevede le seguenti fasi: definizione delle competenze attese attraverso una fase di acquisizione di conoscenze specifiche in materia di sicurezza, riflessione sul sé attraverso la partecipazione ad attività culturali e formative, sensibilizzazione e informazione preventiva degli studenti sul Mondo del Lavoro (legislazione fondamentale, orientamento) e orientamento universitario, coprogettazione e collaborazione per attività formative e informative anche con soggetti esterni, progettazione con la struttura ospitante del percorso specifico da realizzare nell'attività di *stage*, condivisione e rielaborazione di quanto sperimentato fuori dall'aula, documentazione delle esperienze, disseminazione dei risultati delle esperienze, valutazione delle esperienze da parte del CdC. Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro. nell'arco del triennio possono essere suddivise in tre grandi categorie: competenze tecnico-professionali, competenze trasversali (*Soft skills*) afferenti all'area socio-culturale e organizzativa (capacità di *team working*, di *leadership*, di assumere responsabilità, di rispettare i termini di consegna, di iniziativa e intrapresa, di delega e di controllo), competenze linguistiche (abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo). Gli studenti della classe hanno svolto nel corso del terzo e quarto anno le attività di informazione e formazione e l'attività di *stage*, che, nel corso del quinto anno, è stata rielaborata, documentata e valutata dal Consiglio di classe dando come esito due voti stabiliti collegialmente nella Disciplina affine e nella valutazione del comportamento, tramite apposita griglia di valutazione. Tale valutazione ha anche contribuito alla definizione di indicatori nella valutazione di comportamento, secondo apposita *Rubric* di valutazione.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Allegato C - Tabella riepilogativa di sintesi dell'esperienza di *stage* svolta dalla classe

10. IL DISPOSITIVO ESABAC

L'attività curricolare EsaBac prevede 2 ore alla settimana di Histoire, storia in lingua francese, con un'ora aggiuntiva in lingua italiana per l'integrazione del programma di storia / Cittadinanza e Costituzione con quello di Histoire, come anche e in preparazione dell'Esame per il rilascio del doppio diploma italo-francese. Durante il secondo biennio e l'anno terminale tali lezioni di Histoire/Storia sono state tenute dal docente di Italiano e Storia, in compresenza con la docente di Conversazione francese (due ore settimanali), che ha contribuito alla correzione degli scritti di Histoire. In sede di esame, il commissario interno di Histoire può avvalersi, su autorizzazione del Presidente della commissione, della collaborazione del docente conversatore di lingua francese, già utilizzato durante l'anno scolastico, come da articolo 3 del DM 95/2013. Inoltre, si riportano di seguito lo stralcio del DM n. 95/2013 e a seguire il DM 384/2019 (legislazione ESABAC), in particolare l'articolo 18. *L'EsaBac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due Diplomi a partire da un solo Esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di Diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo, firmato il 24 febbraio 2009, dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bi-lingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura, e della cultura storica comuni ai due Paesi. L'EsaBac fa parte integrante dell'Esame di Stato e costituisce la sua parte specifica. La parte di esame scritta specifica (detta "terza prova scritta ESABAC", consistente in un elaborato di Littérature Française e in uno di Histoire) è stata normativamente abrogata dall'OM 13/95, articolo 18, come segue (se ne stralciano solo i commi riguardanti il percorso del dispositivo liceale ESABAC):*

Articolo 18

(Progetto Esabac e Esabac-techno. Percorsi a opzione internazionale)

- 1. Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova scritta e una orale in Lingua e letteratura francese e una prova scritta che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.*
- 2. Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac Techno (...)*
- 3. Della valutazione delle prove orali di cui ai commi 1 e 2 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.*
- 4. Ai soli fini del Baccalauréat, la commissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove ESABAC. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac Techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove scritte (+ orale per la letteratura francese).*
- 5. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver avuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.*
- 6. L'esito della parte specifica dell'esame EsaBac o EsaBac Techno, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto sede della commissione, con la sola indicazione della dizione esito negativo nel caso di mancato superamento.*
- 7. I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale (...)*
- 8. La prova di cui al comma 7 accerta (...)*
- 9. Della valutazione della prova orale di cui al comma 7 (...)*

10. Ai fini dell'espletamento delle prove di cui ai commi 3 e 7, ogni sottocommissione può assegnare ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quanto previsto all'articolo 17, comma 3, ove necessario.

11. Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE "PROVE ESABAC" (2 griglie per Littérature française e 2 griglie per Histoire): sono allegati al presente documento del 15 maggio.

ADEMPIMENTI FINALI nota RU 14136/08-08-2018 A supporto della procedura prevista per il rilascio del diploma di Baccalauréat francese, il MI predispone una piattaforma informatica EsaBac, che permetterà di raccogliere tutti i dati degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, che il Ministère de l'Éducation Nationale Française dovrà acquisire per procedere alla produzione dell' Attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat e alla successiva stampa del diploma francese. Il procedimento di rilascio del diploma di Baccalauréat prevede attività articolate in più fasi, in cui sono coinvolte le Commissioni di esame, le segreterie delle scuole e le Académies de France.

Si riportano di seguito le fasi del suddetto procedimento.

Prima fase: Lavori della commissione secondo quanto previsto dall'O.M. Maturità (art.18 sopracitato).

Seconda fase: Produzione dell'attestato di superamento dell' esame di Stato: a cura delle segreterie delle scuole, che accedono al SIDI per verificare e convalidare i risultati della prova EsaBac, allo scopo di produrre e stampare l'"Attestato di superamento dell'esame di Stato e dichiarazione dei voti per il rilascio del Baccalauréat" in lingua italiana, con traduzione in lingua francese.

Terza fase: Produzione dell'attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat: a cura delle Académies de France, che verificano che lo studente sia stato promosso all'esame di Stato e depositano sulla piattaforma italiana l' "Attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat (Général o Techno)" firmato dal Rettore dell'Académie, in lingua francese, con traduzione in lingua italiana. L'Attestato è a disposizione della scuola che lo preleva dalla piattaforma, lo stampa e lo consegna allo studente che ne fa richiesta.

Quarta fase: Stampa e invio dei diplomi di Baccalauréat: a cura delle Académies de France, che stampano e inviano i detti diplomi ufficiali agli Uffici scolastici regionali di competenza.

Le autorità francesi competenti per la procedura del rilascio del diploma di Baccalauréat ai diplomati italiani sono le Académies di Amiens, Dijon, Nice et Orléans-Tours, secondo una ripartizione regionale, come segue:

ACADÉMIE COMPETENTE ASSEGNATA alle MARCHE:

Académie d'Orléans - Tours 4 rue Marcel Proust 45043 ORLEANS CEDEX 1

Al riguardo, si evidenzia che codeste istituzioni scolastiche, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, dovranno predisporre un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679 prima di porre in essere il citato trattamento.

11. Mobilità internazionale studenti, Erasmus plus, e-Twinning, Gemellaggi

Nel corso del primo quadrimestre del quarto anno di studi, una studentessa ha intrapreso un percorso di mobilità internazionale a Alicante, in Spagna, dal 07/09/2024 al 24/01/2025 avvalendosi del supporto di un'agenzia privata. Tale esperienza ha generato esiti pienamente soddisfacenti, rivelandosi un'occasione di altissimo valore formativo sia sul piano didattico che su quello personale.

Un'altra studentessa ha invece avuto l'opportunità di svolgere uno stage lavorativo a Malta presso una struttura alberghiera dal 24/08/2024 al 24/09/2024, grazie alla vittoria di una borsa di studio nell'ambito di un progetto Erasmus organizzato dalla Camera di Commercio delle Marche. L'esperienza si è rivelata positiva sia dal punto di vista formativo, perché le ha consentito di esercitare la lingua inglese e l'ha messa a contatto col mondo del lavoro, sia sotto il profilo relazionale, perché ha avuto modo di conoscere altri studenti provenienti da altre scuole della regione.

Allegato D - Mobilità internazionale - Tabella riepilogativa di sintesi delle esperienze svolte dalla classe

12. La valutazione

I criteri valutativi nel quinquennio

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, mirano, nel corso del quinquennio, a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito. Il Sistema Valutativo di Istituto, elaborato dal Collegio docenti nell'articolazione dei Dipartimenti disciplinari, si pone gli obiettivi dell'omogeneità e della trasparenza perseguiti attraverso comuni strumenti valutativi, prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove per le fasi della valutazione. La *valutazione diagnostica* è fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico, in particolar modo nelle classi iniziali di segmento di corso (classi prime e classi terze). Le carenze riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi, o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti. La *valutazione formativa* ha lo scopo di fornire una informazione continua per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. La *valutazione sommativa o di profitto* si articola in un congruo numero di prove scritte e/o orali, secondo la disciplina in questione, per ogni periodo, e integra anche la valutazione di diversi episodi della vita didattica, senza ridursi ad una media aritmetica, ma dando valore al percorso compiuto da ciascuno studente, al suo impegno e alle sue attitudini. Al fine di disporre di ampi elementi valutativi, l'Istituto ha adottato un sistema di valutazione ponderale che consente di valutare anche elementi del percorso diversi dalle prove tradizionalmente formalizzate. Parallelamente, gli studenti si confrontano con compiti autentici o compiti di realtà, prove complesse e sfidanti che accertano le competenze in cui ciascuno mette in gioco autonomia e responsabilità di fronte ad un contesto ignoto, esito di un processo di apprendimento attivo, sviluppato con le metodologie didattiche innovative.

L'attività di verifica che conduce alla valutazione globale dello studente è ispirata a criteri che favoriscono il successo formativo: 1. le verifiche scritte sono programmate con congruo anticipo e registrate nell'agenda elettronica di classe, in modo che il loro calendario sia noto anche alle famiglie; 2. ciascun docente ha cura di programmare le verifiche scritte mensilmente; 3. il consiglio di classe ha il dovere di equilibrare i carichi di lavoro per gli studenti. La valutazione decimale classica è affiancata da una valutazione qualitativa con peso ponderato con la quale si intende valorizzare i contributi degli studenti in aggiunta alle verifiche istituzionali (si fa riferimento a compiti svolti a casa, risposte dal posto, interventi durante la lezione, lavori in gruppo ed altri contributi). I risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze, in relazione alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/08 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Al termine del Biennio a ciascuno studente è stata rilasciata la certificazione delle competenze acquisite, in base a quanto stabilito nel DM 139/07. La certificazione delle competenze avviene attraverso il ricorso a differenti strumenti, come l'osservazione sistematica della *performance* dell'alunno, la normale attività di verifica e valutazione e l'attività di accertamento delle competenze con prove anche pluridisciplinari sul modello di quelle utilizzate nelle rilevazioni INVALSI e OCSE PISA.

Ai fini di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti, si è provveduto ai sensi dell'art.1 comma 4 della Legge 1 ottobre 2024, n.150 alla revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti, ai sensi del DPR 8 agosto 2025, n. 135 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122, in materia di valutazione

degli studenti del secondo ciclo di istruzione”. Contestualmente, ai sensi del DPR 8 agosto 2025, n. 134 è stato revisionato il “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”. Sono stati altresì adeguati i codici disciplinari in relazione alle infrazioni/sanzioni ai sensi dell’art. 1 comma 5 della legge 1 ottobre 2024, n. 150, apportando le modifiche richiamate dall’art. 4 commi 3-7: a) modifiche al DPR 249/1998, ai sensi del DPR 8 agosto 2025, n. 134, al fine di riformare l’istituto dell’allontanamento della studentessa e dello studente dalle lezioni per un periodo non superiore a quindici giorni, in modo che: 1. l’allontanamento dalle lezioni, fino a un max di due giorni, comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare; 2. l’allontanamento dalle lezioni di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell’ambito degli elenchi predisposti dall’amministrazione periferica del MIM. Tale attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e studente, secondo i principi di temporalità, gradualità, proporzionalità. b) modifiche al DPR 122/2009, ai sensi del DPR 8 agosto 2025, n. 135, al fine di rafforzare il rispetto delle regole e la valorizzazione dell’autorevolezza del personale scolastico, in modo da prevedere che: 1. l’attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all’Esame di maturità avvengano anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, o aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona o arrechino pericoli per l’incolumità altrui o per aver commesso atti violenti o di aggressione verso studenti o personale anche con riferimento all’art. 7 commi 2-bis e 3; 2. l’attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto; 3. si conferisca maggior peso al voto di comportamento, dello studente e della studentessa nella valutazione complessiva, riferito all’intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressioni nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti; 4. l’attribuzione del voto di comportamento pari a sei decimi, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale su tematiche connesse alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto; la mancata presentazione dell’elaborato prima dell’integrazione dello scrutinio finale da parte del Consiglio di classe, ovvero l’esito non positivo, comporta la non ammissione della studentessa e dello studente alla classe successiva, ai sensi dell’art. 7 comma 2. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi di uno studente ammesso all’esame di maturità il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame di maturità. L’attribuzione del voto di comportamento superiore a sei decimi in fase di scrutinio finale comporta l’ammissione alla classe successiva, ai sensi dell’art. 4 comma 5. In fase di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il voto di comportamento sulla base dell’intero anno scolastico e tenendo conto della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, ai sensi dell’art. 4 comma 5.

13. Tabella riassuntiva delle prove comuni

a. Tabella delle simulazioni

SIMULAZIONE	DATA	DURATA
SIMULAZIONE PRIMA PROVA	16/04/2026	5h
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	21/04/2026	5h
EVENTUALE SIMULAZIONE COLLOQUIO	non prevista	-

b. Testo delle simulazioni

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	Il testo della simulazione della prima prova è allegato al Documento del 15 maggio.
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	Il testo della simulazione della seconda prova è allegato al Documento del 15 maggio.
EVENTUALE SIMULAZIONE COLLOQUIO	—

14. Griglie di valutazione per la prova d'Esame

Prima Prova

Sulla base dei Quadri di Riferimento della prima prova d'Esame, DM 1095/2019 e seguendo le indicazioni ivi prospettate, il Dipartimento di Lettere ha collegialmente elaborato le griglie di valutazione riportate nell'Allegato E.

Seconda prova

Sulla base dei Quadri di Riferimento della seconda prova d'Esame, DM 769/2018 e seguendo le indicazioni ivi prospettate, il Dipartimento di Inglese ha collegialmente elaborato le griglie di valutazione riportate nell'Allegato E.

Colloquio

La griglia di valutazione ministeriale, O.M. 54/2026, è riportata nell'Allegato E.

15. Firme

Disciplina	Nome e Cognome	Firma
Lingua e letteratura italiana, Storia, Histoire	Libero Foglia	
Lingua e cultura str.1, Inglese	Sabrina Palazzo	
Conversazione Lingua Inglese	Paul Bowerbank	
Lingua e cultura str.2, Francese	Federica Giorgio	
Conversazione Lingua Francese, Histoire	Nadia Sighinolfi	
Lingua e cultura str.3, Spagnolo	Lara Cuti	
Conversazione Lingua Spagnolo	Susana Rubinos Salazar	
Matematica, Fisica	Carlo Marra	
Filosofia	Marco Scarponi	
Scienze naturali: biologia, chimica, scienze della terra	Gianluca Palpacelli	
Storia dell'Arte	Patrizia Fava	
Scienze motorie e sportive	Roberta Alesi	
Religione	Paolo Scarabeo	
Alternativa alla religione	—	

Ancona, 15/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Alessandra Bertini